



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Prot. n. 22171.1D

Al Sig. Direttore Generale della Formazione

ROMA

Data 04-09-2023

e.p.c.

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento

Ai Sigg. Direttori Generali

SEDE

Oggetto: Manuale operativo di Polizia penitenziaria e Schede tecniche operative per la gestione degli eventi critici all'interno degli Istituti penitenziari.

Come noto, nell'ambito della gestione degli eventi critici, il Gruppo di lavoro appositamente istituito ha elaborato un documento, denominato "*Manuale operativo di Polizia penitenziaria*", contenente le tecniche operative e metodologiche per la gestione delle operazioni di polizia penitenziaria all'interno degli istituti penitenziari. Inoltre, sulla base di predetto documento, un altro Gruppo di lavoro ha creato un testo più sintetico, denominato "*Schede tecniche operative per la gestione degli eventi critici all'interno degli istituti penitenziari*", volto a fornire all'operatore di polizia le opportune modalità operative per la gestione di eventi critici.

In particolare, mentre il "*Manuale operativo di Polizia penitenziaria*", costituisce uno strumento formativo da utilizzare durante i corsi di formazione, sia iniziali che di aggiornamento, rivolti a tutto il personale del Corpo di Polizia penitenziaria, le "*Schede tecniche operative per la gestione degli eventi critici all'interno degli istituti penitenziari*", oltre ad essere impiegate durante le sessioni di formazione, saranno trasmesse agli istituti penitenziari in quanto costituiscono un mezzo efficace per interventi rapidi in situazioni di eventi critici.

In merito, si rappresenta che le schede tecniche verranno inviate agli istituti prima dell'inizio del piano di formazione. Questa decisione non solo mira a garantire all'operatore di polizia la pronta disponibilità (ancor prima che i contenuti siano stati oggetto di attività didattica) di uno strumento tecnico volto ad affrontare situazioni di emergenza, ma consente altresì al medesimo di sperimentare l'efficacia delle schede e di trasformare le proprie esperienze pratiche in argomento di discussione durante il successivo percorso formativo.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Per quanto riguarda le modalità di gestione della documentazione in argomento, è opportuno considerare che, se da un lato l'interesse dell'Amministrazione è quello di fornire all'intero Corpo di polizia penitenziaria i contenuti presenti in tali documenti, dall'altro non può essere trascurata l'importanza di preservare la natura sensibile delle informazioni negli stessi contenute. A tal fine, è fondamentale limitare l'accesso alla documentazione unicamente agli operatori di polizia, in virtù delle funzioni da essi svolte, escludendo la possibilità che le informazioni contenute possano essere utilizzate impropriamente, ad esempio divulgandole online, utilizzandole in un contesto di dibattito pubblico o rendendole note alla popolazione detenuta. In sostanza, considerato che sia il manuale che le schede contengono al loro interno l'impiego di tecniche di addestramento, si ha l'obbligo di garantirne la riservatezza, alla pari di tutto il materiale di medesimo contenuto, in quanto un'eventuale loro diffusione non solo violerebbe il segreto d'ufficio previsto nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ma potrebbe comportare problematiche inerenti la sicurezza.

In virtù delle precitate considerazioni, la S.V. durante la preparazione dei corsi di formazione avrà particolarmente cura di far comprendere, sia alla parte docente che a quella discente, il contenuto strettamente riservato del manuale e pertanto il divieto assoluto di una sua diffusione all'esterno tramite copie cartacee non autorizzate o mediante una divulgazione online.

Infine, è importante sottolineare che il "Manuale operativo di Polizia penitenziaria", unitamente ad altro materiale formativo destinato alla divulgazione, sarà inserito all'interno della prossima piattaforma digitale sviluppata dalla Direzione Generale da Lei diretta, il cui utilizzo sarà strettamente limitato attraverso credenziali istituzionali. Si allega il "Manuale operativo di Polizia penitenziaria" (All.1) e le "Schede tecniche operative per la gestione degli eventi critici all'interno degli istituti penitenziari" (All.2).

Cordiali saluti

04 SET 2023

Il Capo del Dipartimento
Giovanni Russo